

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3518 del 24/06/2026
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06, PARTE II, TIT.III BIS - LR 21/04 - MUTTI SPA - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI COLLECCHIO (PR) - AGGIORNAMENTO DELL'AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3662 del 24/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma
Responsabile adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventiquattro GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

- VISTA la Determina Dirigenziale DET-2026-277 del 15/04/2026, di conferimento dell'incarico dirigenziale dell'Unità di Staff del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (ARPAE SAE PR) alla Dott.ssa Beatrice Anelli;
- ATTESO che la responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Maria Cristina Paganuzzi del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (ARPAE SAE PR), individuata con DET-2026-272 del 14.04.2026;

## RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06;

## VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;

- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

**RICHIAMATI ALTRESÌ:**

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”; la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l'eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;
- la DGR n.152 del 30/01/2024 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030);

**ASSUNTO CHE:**

- la società Mutti SpA è autorizzata con Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2022-5655 del 04/11/2022 rilasciata da Arpae SAC di Parma per l'installazione IPPC sita in comune di Collecchio (PR), Strada Dei Notari n. 36, per l'esercizio dell'attività

principale rientrante nella categoria IPPC 6.4 lettera b) punto 3 dell'Al.VIII alla Parte II del D.Lgs.152/06,

- il provvedimento di A.I.A. di cui sopra è stato successivamente aggiornato con i seguenti provvedimenti:
  - DET-AMB-2023-3524 dell'11/07/2023,
  - DET-AMB-2024-4692 del 29/08/2024,
  - PG/2025/62783 del 02/04/2025,
  - PG/2025/115181 del 25/06/2025
  - DET-AMB-2025-4699 del 14/08/2025;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A. presentata tramite Portale IPPC dalla società Mutti Spa acquisita con prot. PG/2026/85144 dell'11/05/2026 relativa, in breve, ai seguenti interventi:

- 1) riassetto delle torri evaporative;
- 2) riassetto del reparto confezionamento barattoli, con l'inserimento di una nuova linea di riempimento in contenitori "barattoli" da 400 g, inclusa l'installazione di un pastorizzatore, un sistema di controllo a raggi X un depallettizzatore, un pallettizzatore;
- 3) riassetto del reparto confezionamento vetro con l'inserimento di una nuova linea (denominata vetro di riempimento in contenitori "vetro" (in diversi formati 180, 280, 400 g etc.), un pastorizzatore dedicato e un sistema di controllo a raggi X, analoga alle presenti;
- 4) conseguente risistemazione di alcune aree di lavoro, tra cui la cucina e zona preparazione ingredienti in cui saranno installati due nuovi cuocitori e relativi aspiratori di vapore (nuove emissioni n. E55 - E56), l'area svuotamento fusti, l'area preparazione ingredienti che sarà estesa ad un'area limitrofa e sarà installata una nuova cappa (emissione E58) e un'aspirazione di vapore acqueo sulla macchina lava vagonetti (emissione E57);
- 5) ampliamento del parcheggio aziendale;
- 6) altri interventi minori quali
  - sostituzione raggi x linea vetro 2,
  - miglioramento impianto filtri su acque di processo al fine di ridurre il carico sugli attuali impianti,
  - sostituzione forma cartoni linea buste,
  - sostituzione delle caldaie civili (di cui all'emissione E35 che sarà dismessa) e inserimento di due nuove caldaie di potenzialità pari a 134 kW complessivi a servizio degli spogliatoi

(primo piano) (nuova emissione E54),

- installazione di nuova unità di raffrescamento reparto linea vetro 3,
- sostituzione di macchina cubettatrice per miglioramento preparazione prodotto finito,
- realizzazione cabina per nuovo POD;

VISTA la documentazione integrativa volontaria depositata da Mutti SpA, acquisita con prot.PG/2026/89815 del 15/05/2026 relativa alla valutazione previsionale di impatto acustico;

DATO atto che la documentazione è stata altresì trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota acquisita con prot. PG/2026/90712 del 18/05/2026 (rif. procedimento unico SUAP n. 777/2026/SUAP/UPP) e con prot.PG/2026/93362 del 21/05/2026;

ACQUISITI i seguenti pareri espressi dagli Enti competenti, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- parere igienico-sanitario favorevole con prescrizioni di AUSL Distretto di Parma prot. 46859 del 17/06/2026, acquisito con prot. PG/2026/110399 del 17/06/2026;
- parere favorevole, per le matrici ambientali di competenza, del Comune di Collecchio acquisito con prot. PG/2026/104684 del 9/06/2026;
- relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma prot. PG/2026/109502 del 15/06/2026, che contempla l'aggiornamento dell'Allegato I dell'AIA vigente sulla base delle modifiche proposte e approvate;

DATO ATTO che l'istruttoria si è svolta nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente;

CONSIDERATE le modifiche sopra descritte come non sostanziali ai fini dell'A.I.A.;

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. di **AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, Parte II, Titolo III-bis l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** di cui alla Determinazione DET-AMB-2022-5655 del 04/11/2022 e s.m.i. in capo alla società **Mutti Spa**, per l'installazione IPPC sita in comune di Collecchio, Strada Dei Notari n. 36, per l'esercizio dell'attività principale rientrante nella categoria IPPC 6.4 lettera b) punto 3 dell'All.VIII, Parte II, del D.Lgs.152/06, sulla base delle modifiche proposte e secondo quanto riportato nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con prot. n. PG/2026/109502 del 15/06/2026, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale e nel rispetto delle condizioni impartite da AUSL di Parma - Distretto Sud Est con proprio parere prot. PG/2026/110399 del 17/06/2026 e del parere del Comune di Collecchio prot. PG/2026/104684 del 9/06/2026, anch'essi allegati quali parti integranti e sostanziali;
2. DI STABILIRE che rimanga invariata ogni altra parte del provvedimento di A.I.A. n. DET-AMB-2022-5655 del 04/11/2022 e s.m.i. sopra citato;
3. DI STABILIRE INOLTRE CHE:
  - il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
  - il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
4. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP Unione Pedemontana Parmense per i seguiti di propria competenza, e, per opportuna conoscenza, alla società Mutti Spa e ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma;
5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
6. DI INFORMARE CHE:

- Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (SAE) non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna SAE di Parma;
- Arpae SAE Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAE di Parma;
- la Responsabile di questo endoprocedimento è la D.ssa Maria Cristina Paganuzzi;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAE di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

*Allegati:*

- *relazione tecnica Arpae Servizio Territoriale di Parma prot. PG/2026/109502 del 15/06/2026*
- *parere igienico-sanitario favorevole di AUSL Distretto di Sud Est prot. PG/2026/110399 del 17/06/2026*
- *parere del Comune di Collecchio prot. PG/2026/104684 del 9/06/2026*

La Dirigente Responsabile Unità di Staff  
Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma  
D.ssa Beatrice Anelli  
*(firmato digitalmente)*

Arpae SAE Servizio  
Autorizzazioni e Energia Parma  
Posta interna

**OGGETTO:** A.I.A – D.Lgs. n.152/06 e s.m.i, parte II, titolo III bis Art. 29-nonies – L.R. 21/04 modificata da L.R. 9/2015 – Autorizzazione Integrata Ambientale – Mutti SpA - Impianto sito in comune di Collecchio (ex Copador) – Comunicazione di modifica non sostanziale  
Relazione tecnica

A seguito della valutazione della documentazione presentata dalla Ditta Mutti S.p.a. per lo stabilimento sito nel Comune di Collecchio in Strada Notari n.36 sul Portale IPPC acquisita con Prot Arpae PG/2026/85144 dell'11/05/2026, è emerso che la modifica si riferisce:

01. al riassetto delle torri evaporative:
  - installazione delle nuove torri **E25t, E25s, E25q e E25r**;
  - eliminazione delle torri E25h, E25g e E25j;
  - cambio di utilizzo della torre E25n (sarà asservita alla linea vetro 3);
  - spostamento della torre E25k.
02. all'inserimento nel reparto di confezionamento dei barattoli di una nuova linea di riempimento in contenitori da 400 g, in modo da avere una maggiore flessibilità;
03. all'inserimento nel reparto confezionamento vetro di una nuova linea per l'utilizzo di diversi formati (180, 280, 400 g etc.); saranno installate le nuove emissioni **E59** (aspirazione vapore pastorizzatore), **E61** (aspirazione vapore riempitrice) e **E60** (aspirazione macchina timbratrice);
04. alla riorganizzazione di alcune aree di lavoro, tra cui la cucina e la zona preparazione ingredienti in cui saranno installati due nuovi cuocitori il cui vapore sarà aspirato dalle nuove emissioni **E55 - E56**. Sarà installata una nuova cappa a servizio della zona di preparazione ingredienti **E58** e di una nuova macchina lava vagonetti il cui vapore sarà aspirato dalla nuova emissione **E57**.
05. all'ampliamento del parcheggio aziendale con l'aggiunta di 40 posti auto, utilizzando cemento drenante. In questo modo non sarà necessario prevedere un sistema di raccolta delle acque meteoriche che saranno drenate nel terreno;
06. altri interventi minori:
  - sostituzione raggi x linea vetro 2,
  - miglioramento impianto filtri su acque di processo al fine di ridurre il carico sugli attuali impianti,
  - sostituzione forma cartoni linea buste,
  - sostituzione delle caldaie civili (di cui all'emissione E35 che sarà dismessa) e inserimento di due nuove caldaie di potenzialità pari a 134 kW complessivi a servizio degli spogliatoi (nuova emissione E54),
  - installazione di nuova unità di raffrescamento reparto linea vetro 3,
  - sostituzione di macchina cubettatrice per miglioramento preparazione prodotto finito,
  - realizzazione cabina per nuovo POD,

Per la matrice rumore, è stata presentata una valutazione previsionale d'impatto acustico in cui è stato considerato solo uno dei quattro punti che fanno parte del monitoraggio previsto in AIA (P1) e il corrispondente ricettore R2, poiché posti in prossimità delle nuove torri evaporative e pertanto sottoposti alle ricadute acustiche.



Nella relazione è stato stimato, attraverso il calcolo dell'attenuazione per divergenza geometrica, che il contributo delle nuove installazioni nel punto P1 e al ricettore R2 sarà tale da non determinare superamenti del limite d'immissione assoluto e differenziale.

Si trasmette il capitolo D.2.5 Emissioni in atmosfera opportunamente aggiornato.

**Le modifiche sono in grassetto.**

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti

Il tecnico incaricato

Il Responsabile del Servizio Territoriale di Parma

Alessandra Braccaioli

Giacomo Pagliccia

Documento firmato digitalmente

## D 2.5 Emissioni in atmosfera

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna oppure un unico campionamento della durata di 1,5 ore, pari alla somma di 3 campionamenti di almeno 30 minuti ciascuno possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose.

### Quadro riassuntivo delle emissioni convogliate in atmosfera.

Deve essere assicurato il rispetto dei limiti in portata e concentrazione di cui alla tabella seguente. La verifica deve avvenire a cura della direzione dello stabilimento con le periodicità ivi indicate.

#### PRODUZIONE VAPORE

Nel corso del riesame la Ditta ha richiesto che il monte ore/giorni di funzionamento delle caldaie di stabilimento possa essere considerato nella sua totalità e utilizzato indifferentemente per ciascuna delle sei caldaie, in quanto tutte dotate di bruciatori a basso Nox, precisando che nell'ambito del reporting annuale saranno rendicontate le ore effettive di funzionamento di ogni caldaia, sulla base del sistema di controllo in continuo su di esse installato.

Emis sione	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata di funzionamento complessiva delle 6 caldaie [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Periodicità Monitoraggi
---------------	-------------	--------------	------------------	---	------------	---	----------------------------

<b>E01</b>	Generatore di vapore a metano (M1)	14 000 kW	24	700	Ossidi di Azoto	120	Annuale In continuo
					Monossido di Carbonio	70	
<b>E02</b>	Generatore di vapore a metano (M2)	12 560 kW	24		Ossidi di Azoto	120	Annuale In continuo
					Monossido di Carbonio	70	
<b>E05</b>	Generatore di vapore (M5)	13 960 kW	24		Ossidi di Azoto	120	Annuale In continuo
					Monossido di Carbonio	70	
<b>E03</b>	Generatore di vapore a metano (M3)	12 200 kW	24	Ossidi di Azoto	120	Annuale In continuo	
				Monossido di Carbonio	70		
<b>E04</b>	Generatore di vapore a metano (M4)	11 860 kW	24	Ossidi di Azoto	120	Annuale In continuo	
				Monossido di Carbonio	70		
<b>E 06</b>	Generatore di vapore (M6)	6 980 kW	24	Ossidi di Azoto	120	Annuale In continuo	
				Monossido di Carbonio	70		

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, gli impianti afferenti le emissioni E01-02-03-04-05-06 si configurano come medi impianti di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., gli impianti devono essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

Emissione	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Periodicità Monitoraggio
E 17	Caldaia decompressione metano (M17)	102,6 kW	24	250	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	350 100	-

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

E 29	Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio (M29)	200 kW	in emergenza		Materiale Particellare Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	130 4000 650	-
E 52	Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio (server)	88 kW	in emergenza		-	-	-
E 53	Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio (portineria)	40 kW	in emergenza		-	-	-
E 51	Motopompa di riserva sistema antincendio	36.5 kW	in emergenza		-	-	-

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

### CONFEZIONAMENTO A CALDO

Emissione	Macchine e/o Linee Convogliate	Portata [Nm <sup>3</sup> /h]	Durata [h/gg]	Durata [gg/ann]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggio
E19	Riempimento bottiglie (M19)	min 16 000	24	130	-	-	-	-

<b>E20</b>	Ingresso Tunnel pastorizzazione sacchetti (M20)	Tiraggio naturale	24	130	-	-	-	-
------------	---	-------------------	----	-----	---	---	---	---

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.  
Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

### FASE DI CONCENTRAZIONE

Emissione	Macchine e/o Linee Convogliate	Portata [Nm <sup>3</sup> /h]	Durata [h/gg]	Durata [gg/ann]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggio
<b>E21</b>	Uscita tunnel pastorizzazione sacchetti (M20)	Tiraggio naturale	24	130	-	-	-	-
<b>E33</b>	Riempimento bottiglie Tunnel di pastorizzazione/raffreddamento (M33)	max 16 000	24	130	-	-	-	-
<b>E22a</b>	Sfiato evaporatori (M22a) evaporatore T120	-	24	90	-	-	-	-
<b>E22b</b>	Sfiato evaporatori (M22b) evaporatore T45	-	24	90	-	-	-	-
<b>E22c</b>	Sfiato evaporatori (M22c) evaporatore T90	-	24	90	-	-	-	-
<b>E22d</b>	Sfiato evaporatori (M22d) evaporatore T150	-	24	90	-	-	-	-

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.  
Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

Emissione	Macchine e/o Linee Convogliate	Portata [Nm <sup>3</sup> /h]	Durata [h/gg]	Durata [gg/ann]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggio
<b>E24</b>	Aspirazione aria ambiente sala ricarica batterie muletti	3000	24	250	-	-	-	-

<b>E31</b>	Aspirazione aria ambiente sala ricarica batterie muletto	4000	24	250	-	-	-	-
<b>E32</b>	Aspirazione aria ambiente sala ricarica batterie muletto	4000	24	250	-	-	-	-
<b>E25</b> a-b-c-d-k o-p-q-r-s	Torri raffreddamento	-	24	90	-	-	-	-
<b>E25</b> g,m,n,t	Torri raffreddamento	-	24	250	-	-	-	-
<b>E34</b>	Torre raffreddamento	-	24	90	-	-	-	-
<b>E36</b>	Camino torre raffredd. pastor. tubo in tubo (M36)	-	24	250	-	-	-	-
<b>E37</b>	Camino torre raffredd. pastor. a spirale (M37)	-	24	250	-	-	-	-
<b>E39</b>	Cappa di aspirazione ingredienti in polvere	1 300	2	250	Materiale Particellare	5	Filtro a maniche	-
<b>E40</b>	Aspiratore collettore vapore cuocitori	2 500	2	250	-	-	-	-
<b>E40a</b>	Aspiratore vapore collettore cuocitori	1 200	2	250	-	-	-	-
<b>E40b</b>	Aspiratore vapore collettore cuocitori	1 300	2	250	-	-	-	-
<b>E41</b>	Camino torre di raffreddam.pastor. spirale(M41)	Tiraggio naturale	24	250	-	-	-	-
<b>E43</b>	Cappa aspirazione laboratorio	-	24	90	-	-	-	-
<b>E44-E45</b> <b>E46-E47</b>	Estrattori vapore	Tiraggio naturale	24	250	-	-	-	-
<b>E48</b>	Timbratrice laser	180	24	250	Materiale Particellare SOV-Ctot	10 5	-	-
<b>E49</b>	Timbratrice laser	180	24	250	Materiale Particellare SOV-Ctot	10 5	-	-
<b>E50</b>	Timbratrice laser	180	24	250	Materiale Particellare SOV-Ctot	10 5	-	-

E55-E56	Aspirazione cuocerice	2500	24	250	-	-	-	-
E57	Aspirazione lava vagonetti	1500	24	250	-	-	-	-
E58	Aspirazione preparazione ingredienti	1300	24	250	Materiale Particellare	5	-	-
E59	Aspirazione vapore tunnel	16000	24	250	-	-	-	-
E60	Timbratrice laser	180	24	250	Materiale Particellare SOV-Ctot	10 5	-	-
E61	Aspirazione riempitrice	1500	24	250	-	-	-	-

Per le emissioni E 55-56-57-58-59-60-61 i dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata dovranno essere inviati entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata.

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

### OFFICINA MECCANICA

Emissione	Macchine e/o Linee Convogliate	Portata [Nm <sup>3</sup> /h]	Durata [h/gg]	Durata [gg/ann]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggio
E30	Aspirazione banchi	1800	1	250	Materiale Particellare	10	-	-

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

### CALDAIE AD USO CIVILE

**E07-E08:** Caldaia a metano rep. confezionamento. potenzialità 240 Kw ciascuna.

**E09:** Caldaia a metano; potenzialità 88,2 Kw

**E14:** Caldaia a metano officina; potenzialità 112,5 Kw

**E15:** Caldaia a metano laboratorio terreni; potenzialità 30 Kw

**E16:** Caldaia a metano sala riunioni; potenzialità 64 Kw

**E54:** n.2 caldaie a metano a servizio spogliatoi 134 kW complessivi

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati aggiornati :

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec parma@pec.arpae.it

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirgen@pec.arpae.it

Emissioni in atmosfera		
Materiale particolare	20	kg/a
Ossidi di azoto	23 100	kg/a
Monossido di carbonio	14 000	kg/a
Biossido di carbonio	41.300.000	kg/a
Ossido di Zolfo	45	kg/a
Composti organici volatili non metanici (COVNM)	155	kg/a

#### Prescrizioni relative alle emissioni diffuse

#### Prescrizioni relative alle emissioni odorogene

Al fine di prevenire le emissioni di odori, deve essere predisposto, attuato e regolarmente riesaminato nell'ambito del sistema di gestione ambientale, un piano di gestione degli odori che includa:

- un protocollo contenente azioni e scadenze;
- un protocollo di monitoraggio degli odori; potrà essere integrato da una misurazione/stima dell'esposizione agli odori o da una stima dell'impatto degli odori;
- un protocollo di risposta in caso di eventi odorogeni identificati, ad esempio, in presenza di rimostranze;
- un programma di prevenzione e riduzione degli odori inteso ad identificare la o le fonti, misurarne/valutare l'esposizione, caratterizzare i contributi delle fonti ed attuare misure di prevenzione e/o riduzione.

#### Prescrizioni relative ai metodi di prelievo ed analisi

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O <sub>2</sub> )	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO <sub>2</sub> )	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H <sub>2</sub> O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particolare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )
Polveri PM <sub>10</sub> e/o PM <sub>2,5</sub> (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO <sub>2</sub> )	UNI 11768:2020
Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401

Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*); UNI CEN/TS 17286/2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO2	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1)
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO2	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N2O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO3) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H2SO4	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H3PO4	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**); con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN

	98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H <sub>2</sub> S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH <sub>4</sub> )	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015
Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Ammine alifatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)
Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**);

	UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**); Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)
Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m3 )	UNI EN 13725:2004
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015
<p>(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento. (**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare non sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.</p>	

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAE), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.



## COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma

AREA TECNICA – PROTEZIONE CIVILE  
Ufficio Ambiente

Collecchio, 9 giugno 2026

Rif. P.e. 2026/0251

Spett.le  
**ARPAE SAC**  
[parma@pec.arpae.it](mailto:parma@pec.arpae.it)

e p.c. Spett.le  
SUAP Unione Pedemontana P.se  
[suap@postacert.unionepedemontana.pr.it](mailto:suap@postacert.unionepedemontana.pr.it)

OGGETTO: A.I.A – D.Lgs. n.152/06 e s.m.i, parte II, titolo III bis Art. 29-nonies – L.R. 21/04/ modificata da L.R.9/2015 – Autorizzazione Integrata Ambientale – **Mutti SpA** - Impianto sito in comune di Collecchio (ex Copador) – Comunicazione di modifica non sostanziale. Parere di competenza.

In riferimento alla comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A., presentata tramite portale web IPPC, dalla Ditta Mutti S.p.a. per lo stabilimento sito nel Comune di Collecchio in Strada Notari n.36, in data 11.05.2026, prot. n. 14803 e alla successiva richiesta di espressione del parere di competenza del 12.05.26, prot n. 15062, si preso atto che:

- l'azienda ha precisato con gli interventi che si andranno a realizzare, non si avrà alcuna variazione sostanziale degli impatti ambientali (acustico, idrico ed atmosferico), tantomeno dal punto di vista della potenzialità produttiva dell'installazione.
- le modifiche proposte sono di tipo impiantistico/tecnologico e consistono in:
  - 1) riassetto delle torri evaporative;
  - 2) riassetto del reparto confezionamento barattoli, con l'inserimento di una nuova linea di riempimento in contenitori "barattoli" da 400 g, inclusa l'installazione di un pastorizzatore, un sistema di controllo a raggi X un depallettizzatore, un pallettizzatore;
  - 3) riassetto del reparto confezionamento vetro con l'inserimento di una nuova linea (denominata vetro di riempimento in contenitori "vetro" (in diversi formati 180, 280, 400 g etc.), un pastorizzatore dedicato e un sistema di controllo a raggi X, analoga alle presenti;
  - 4) conseguente risistemazione di alcune aree di lavoro, tra cui la cucina e zona preparazione ingredienti in cui saranno installati due nuovi cuocitori e relativi aspiratori di vapore (nuove emissioni n. E55 - E56), l'area svuotamento fusti, l'area preparazione ingredienti che sarà estesa ad un'area limitrofa e sarà installata una nuova cappa (emissione E58) e un'aspirazione di vapore acqueo sulla macchina lava vagonetti (emissione E57);
  - 5) ampliamento del parcheggio aziendale;
  - 6) altri interventi minori:
    - sostituzione raggi x linea vetro 2,



- miglioramento impianto filtri su acque di processo al fine di ridurre il carico sugli attuali impianti,
- sostituzione forma cartoni linea buste,
- sostituzione delle caldaie civili (di cui all'emissione E35 che sarà dismessa) e inserimento di due nuove caldaie di potenzialità pari a 134 kW complessivi a servizio degli spogliatoi (primo piano) (nuova emissione E54),
- installazione di nuova unità di raffrescamento reparto linea vetro 3,
- sostituzione di macchina cubettatrice per miglioramento preparazione prodotto finito,
- realizzazione cabina per nuovo POD,

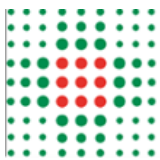
Si comunica pertanto che:

- in relazione alla matrice emissioni in atmosfera, a seguito della valutazione della documentazione presentata si può ritenere l'intervento urbanisticamente conforme e autorizzabile;
- in relazione alla matrice rumore si evidenzia che la classificazione acustica pone l'area in classe VI - aree esclusivamente industriali e si prende atto della Previsione di Impatto Acustico redatta in data 12.05.2026 dal tecnico in Acustica, Dott. Lorenzo Cervi, che attesta la compatibilità dell'intervento e il rispetto dei limiti di legge.

Per quanto sopra esposto si esprime **parere favorevole**, per le matrici ambientali di competenza (emissioni in atmosfera e rumore), all'aggiornamento dell'AIA vigente.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE  
AREA TECNICA – PROTEZIONE CIVILE  
Ing. Jr Lorenzo Gherrì  
(documento firmato digitalmente)



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: A4D3C73  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0046859  
DATA: 17/06/2026  
OGGETTO: A.I.A – D.Lgs. n.152/06 e s.m.i, parte II, titolo III bis Art. 29-nonies – L.R. 21/04/ modificata da L.R.9/2015 – Autorizzazione Integrata Ambientale – Mutti SpA - Impianto sito in comune di Collecchio (ex Copador) – Comunicazione di modifica non sostanziale del 8/05/2026.

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Lucia Reverberi

### CLASSIFICAZIONI:

- [22-07]

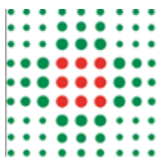
### DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0046859_2026_Lettera_firmata.pdf	Reverberi Lucia	D7A7342201AC9D57FEE6C00797D480C3 666823DBC072B46249977069DA7EBC08



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



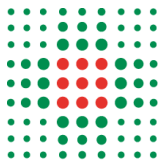
ARPAE ( Agenzia Prevenzione  
Ambiente energia Emilia Romagna )  
PARMA  
parma@pec.arpae.it

**OGGETTO:** A.I.A – D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i, parte II, titolo III bis Art. 29-nonies – L.R. 21/04/ modificata da L.R. 9/2015 – Autorizzazione Integrata Ambientale – Mutti SpA - Impianto sito in comune di Collecchio (ex Copador) – Comunicazione di modifica non sostanziale del 8/05/2026.

In riferimento alla richiesta di parere riguardante la modifica non sostanziale dell'A.I.A. ditta Mutti S.p.A. per l'installazione sita in Comune di Collecchio Strada dei Notari, 36;

valutata la documentazione tecnica allegata e tenuto conto che la modifica riguarda in sintesi quanto segue:

- riassetto delle torri evaporative;
- riassetto del reparto confezionamento barattoli, con l'inserimento di una nuova linea di riempimento in contenitori "barattoli" da 400 g, inclusa l'installazione di un pastorizzatore, un sistema di controllo a raggi X un depallettizzatore, un pallettizzatore;
- riassetto del reparto confezionamento vetro con l'inserimento di una nuova linea (denominata vetro di riempimento in contenitori "vetro" (in diversi formati 180, 280, 400 g etc.), un pastorizzatore dedicato e un sistema di controllo a raggi X, analoga alle presenti;
- conseguente risistemazione di alcune aree di lavoro, tra cui la cucina e zona preparazione ingredienti in cui saranno installati due nuovi cuocitori e relativi aspiratori di vapore (nuove emissioni n. E55 - E56), l'area svuotamento fusti, l'area preparazione ingredienti che sarà estesa ad un'area limitrofa e sarà installata una nuova cappa (emissione E58) e un'aspirazione di vapore acqueo sulla macchina lava vagonetti (emissione E57);
- ampliamento del parcheggio aziendale;
- altri interventi minori quali:
  - sostituzione raggi x linea vetro 2,
  - miglioramento impianto filtri su acque di processo al fine di ridurre il carico sugli attuali impianti,
  - sostituzione forma cartoni linea buste,
  - sostituzione delle caldaie civili (di cui all'emissione E35 che sarà dismessa) e inserimento di due nuove caldaie di potenzialità pari a 134 kW complessivi a servizio degli spogliatoi (primo piano) (nuova emissione E54),
  - installazione di nuova unità di raffrescamento reparto linea vetro 3,



- sostituzione di macchina cubettatrice per miglioramento preparazione prodotto finito,
- realizzazione cabina per nuovo POD,

vista la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico in cui si dichiara che *“anche a seguito delle modifiche impiantistiche previste, ci si attende che l'attività aziendale risulti compatibile con i limiti di rumore fissati dalla legislazione vigente”*;

si esprime, per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole.

Si ricorda infine che la ditta dovrà provvedere ad inviare al SUAP territorialmente competente e allo scrivente Servizio la scheda catasto torri evaporative aggiornata relativa alle nuove torri installate e a quelle dismesse come previsto dalla DGR 828/2017, dovrà inoltre modificare il documento di valutazione del rischio legionellosi da tenere a disposizione c/o lo stabilimento per eventuali controlli da parte dello scrivente Servizio.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:

Lucia Reverberi

Responsabile procedimento:  
Lucia Reverberi

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**